AVV. ROSALIA ALBERGHINA
VIA MAGG. TOSELLI N. 2
90143 PALERMO
tel. /fax 0917219104
avv.rosalia.alberghina@pec.it

TRIBUNALE CIVILE DI TERMINI IMERESE SEZ. FALLIMENTARE

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AL SENSI DELL'ART. 7 , I COMMA, L. 3/2012

1-PREMESSE

Il Sig. [redacted], (C.F. [redacted]), nata a Termini Imerese (PA) il [redacted] ed ivi residente alla via del Mazziere n. 46, rappresentato e difeso dall'Avv. Rosalia Alberghina (CF LBRRSL80P55G273O) in virtù della procura alle liti in calce al presente atto ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Palermo nella via Magg. Toselli n. 2, con numero di fax 0917219104, PEC: avv.rosalia.alberghina@pec.it, presso il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni inerenti il presente giudizio;

* * *

-In data 02 aprile 2019 ha depositato, a mezzo dell'avv. Rosalia Alberghina, istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi. Con provvedimento del 10/04/2019 il Dott. Daniele Gallucci del Tribunale di Termini Imerese, ha nominato quale professionista incaricato, ex art. 15 – comma 9 - legge 27 gennaio 2012 n. 3, per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento, l'Avv. Giovanni Rizzo (**all. 1**). Pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 3/2012, il sottoscritto ha predisposto la presente proposta di piano del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che è stata verificata ed attestata dal nominato O.C.C. (**all. 2**). Di seguito, è illustrato il Piano elaborato con il supporto e la consulenza dell'Avv. Giovanni Rizzo.

2- REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Innanzitutto si fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè la ricorrente: a) si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, ossia il ricorrente si trova "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente" secondo le scadenze originariamente pattuite; b) non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente, attività di impresa; c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione); d) non ha subito per cause a lei imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

3- CAUSE DI INDEBITAMENTO

La causa dell'indebitamento dell'istante è da individuarsi ai gravi problemi di salute che a partire dal 2016 hanno colpito la moglie del Sig. [redacted], Sig.ra [redacted]. In data 17.06.2018 è stata presentata all'Inps domanda per l'accertamento dell'aggravamento delle condizioni di salute della stessa con la seguente diagnosi: Ipertensione, vasculopatia ateriosclerotica dei tsa e della aorta addominale, sindrome vertiginosa, meningiomi parietali, sindrome ansioso depressiva, ernie della colonna con artrosi diffusa e stenosi del canale vertebrale lombare, traumi del bacino, artopatia degenerativa delle spalle, gonalgia bilaterale.

4- SITUAZIONE DEBITORIA

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie sintetizzate nell'elenco creditori riportato nell'atto notorio allegato (**all. 2**):

A) Banche e finanziarie: i) Mutuo ipotecario stipulato con Banca Nuova in data 04.08.2009 dell'importo originario di euro 80.000,00 in regolare ammortamento con debito residuo alla data del 10.04.2019, come comunicato dalla **Banca Intesa** (**all. 3**), di **euro 18.616,64**; ii) Prestito personale **Compass Banca Spa**, concordato piano di rientro con la Fire in data

17.03.2016 con 120 rate mensili da euro 191, debito residuo pari ad **euro 19.049,18** alla data del 09.04.2019 come da comunicazione della creditrice (**all.4**); iii) prestito personale Agos Ducato di importo originario euro 16.000, debito residuo come da comunicazione di **Banca Ifis** (all. 5) **euro 7.657,81** alla data del 19.12.2017; iv) cessione del quinto della pensione BNL di importo originario di euro 30.000,00 e capitale residuo a settembre 2019 di **euro 21.000,00**; v) finanziamento Unicredit con debito residuo pari ad **euro 5.700 circa**;

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

TOTALE debito ipotecario	**euro 19.049,18**
TOTALE debito chirografario	**Euro 53.406,64**
TOTALE DEBITO	**Euro 72.023,63 s.e.o.**

Si precisa che per i debiti iscritti a ruolo di euro 499,00 sono stati oggetto di domanda di adesione alla definizione agevolata (c.d. rottamazione ter) e definizione per estinzione (c.d. saldo e stralcio) già accolte e che pertanto rimarranno fuori dal piano e verranno sostenuti dal consumatore.

5- SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

A) composizione del nucleo familiare: Come si evince dall'autocertificazione dello stato di famiglia (all. 1), il nucleo familiare si compone di 2 persone: il Sig. [redacted].

B) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano a € 800,00 (ottocento/00) e comprendono: - vitto € 300,00 - utenze € 200,00 - abbigliamento e varie € 100,00 - manutenzione auto € 100,00 - spese mediche € 100,00

Il nucleo familiare vive nell'appartamento di proprietà sito a Termini Imerese in Via Del

Mazziere n. 46 sul quale grave il mutuo ipotecario contratto con Banca Nuova.

C) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale della famiglia allo stato attuale, è la seguente: [redacted] percepisce una pensione mensile di circa 1.000,00 euro; la moglie [redacted] che percepisce una pensione di invalidità di euro 4.426,00 annui

TABELLA REDDITI CAMPAGNA FILIPPO: ANNI 2016/2017/2018

Reddito complessivo lordo di cui 730/2016 in relazione ai redditi 2015: 19.923,00

Reddito complessivo lordo di cui 730/2017 in relazione ai redditi 2016: 20.018

Reddito complessivo lordo di cui 730/2018 in relazione ai redditi 2017: euro 20.038

Complessivamente, dunque, allo stato attuale per il sostentamento della famiglia, il sottoscritto può contare mediamente su entrate nette mensili pari a circa € 1.350,00.

D) elenco di tutti i beni del debitore

I beni di proprietà del ricorrente, come risulta anche dalla visura catastale, sono i seguenti:

- Proprietà per la quota di 2/30, nonché della quota di 14/30 in regime di comunione dei beni con [redacted], proprietaria della quota di 14/30 in comunione dei beni, di appartamento per civile abitazione sito a Termini Imerese, Via Del Mazziere n. 46, Identificato al catasto fabbricati del Comune di Termini Imerese: particella 1191 sub 19, foglio 15, categoria A/2, classe 5, composto da vani 5,5.

Dispone dei seguenti mobili registrati:

- Automobile Lancia Ypsilon targata CJ736NT immatricolata il 11.02.2004.

Il conto corrente barncario è utilizzato esclusivamente per la domiciliazione dello stipendio e le spese correnti. Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni.

6- PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti. In particolare il debitore propone il pagamento del 100% dei crediti privilegiati e il pagamento del 30% di

quelli chirografari, come si evince dalla seguente tabella:

Creditore	**Importo del debito**	**natura del debito**	**% soddisfazione**	**Totale da pagare**
Banca Intesa	18.616,64 euro	privilegiato	100%	18.616,64 euro
Compass Banca	19.049,18 euro	chirografario	30%	5.714,75 euro
Banca Ifis	7.657,81 euro	chirografario	30%	2.297,34 euro
BNL	21.000 euro	chirografario	30%	6.300,00 euro
Unicredit	5.700 euro	chirografario	30%	1.710,00 euro
TOTALE DEBITO	**Euro 72.023,63**			**34.638,73 euro**

La situazione debitoria complessiva (privilegiati e chirografari) evidenziata in tabella è di euro 72.023,63 cui vanno, però, sommate: - le spese della procedura di Sovraindebitamento che ammontano a euro 3.000,00 (così come comunicato dall'Organismo di composizione della crisi ?), oltre che euro 1.000,00 per il legale di fiducia incaricato Avv. Rosalia Alberghina, per cui il debito complessivo ammonta a euro 76.822,23 come meglio evidenziato nella tabella seguente (in cui viene specificata la percentuale di soddisfazione di ciascuno dei creditori), di cui 4.000,00 spese giudiziali in prededuzione, euro 18.616,64 per crediti privilegiati ed euro 53.406,64 crediti chirografari.

La somma che si propone di pagare è di **34.638,73 euro** così composta:

Creditore	**Importo del debito**	**natura del debito**	**% soddisfazione**	**Totale da pagare**
Spese di procedura	3.000,00 euro	prededuzione	100%	3.000,00 euro
Spese legali	1.000,00 euro	prededuzione	100%	1.000,00 euro
Banca Intesa	18.616,64 euro	privilegiato	100%	18.616,64 euro
Compass Banca	19.049,18 euro	chirografario	30%	5.714,75 euro
Banca Ifis	7.657,81	chirografario	30%	2.297,34 euro
BNL	21.000	chirografario	30%	6.300,00 euro
Unicredit	5.700	chirografario	30%	1.700,00 euro
TOTALE DEBITO	**Euro 72.023,63**			**38.638,73 euro**

a) € 4.000,00 spese in prededuzione. b) € 16.022,09 crediti chirografari che saranno pagati a saldo e stralcio nella misura del 30% (trenta/00 per cento); c) euro 18.616,64 per crediti

ipotecari che verrà pagato nella misura del 100% del totale. Si ritiene che il creditore ipotecario possa validamente prestare il consenso all'omologa del piano in considerazione del fatto che prevede il soddisfacimento del 100% del debito e chela durata del piano è inferiore alla durata del piano di ammortamento originario del mutuo. Il ricorrente, invoca nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.

7 - GARANZIE

L'unica garanzia che il sottoscritto può offrire, è la propria pensione.

8. MODALITA' DI PAGAMENTO La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti. Poiché le entrate mensili familiari ammontano a € 1.600,00 e la somma di cui il ricorrente ha necessità per soddisfare le esigenze familiari è di € 800,00 circa al mese, è ragionevole destinare la somma mensile di € 700,00 per soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato in seguito. Tale somma residuale, del resto, è strettamente connessa al reddito del ricorrente, infatti, nell'ambito del nucleo familiare il reddito del sottoscritto di € 1.200,00 è utilizzato prevalentemente per pagare vitto € 300,00 - utenze € 200,00 - abbigliamento e varie € 100,00 - manutenzione auto € 100,00 - spese mediche € 100,00 Concretamente il pagamento potrà avvenire nel modo seguente: il sottoscritto ha domiciliato l'accredito della stipendio sul proprio conto corrente Intesa Sanpaolo. La Banca riceverà autorizzazione alla disposizione permanente di addebito sul medesimo conto entro il 16 del mese della somma mensile di € 500,00 a favore dell'Organismo di composizione della crisi che provvederà, non appena maturata la valuta e comunque non oltre la fine di ciascun mese al pagamento delle singole rate ai creditori.

9. PIANO RATEALE: Il debito da rateizzare è dunque pari a ad euro **38.638,73 euro** e il piano proposto prevede il pagamento di n. 56 rate costanti, (salvo qualche arrotondamento in eccesso) di € 700,00 al mese da corrispondere, con scadenza entro la fine di ogni mese. Innanzitutto saranno pagati i creditori in prededuzione e privilegiati, in modo che siano soddisfatti entro 12 mesi dall'omologa del piano i crediti in prededuzione, entro settembre 2022 l'ipotecario e poi i creditori chirografari.

I tempi di rientro sono stati calcolati tenendo presente il grado di privilegio e, per i creditori chirografari, la rilevanza degli importi.

Si precisa altresì che la tempistica ipotizzata per il pagamento dell'ipotecario con Banca Intesa coincide con la scadenza originaria del piano di ammortamento la cui ultima rata era prevista per il 30.09.2022.

Di seguito il prospetto del piano di ammortamento proposto:

piano di ammortamento con chirografo al 30%				
Nr	data	debito iniziale	importo rata	Debito residuo
1	15/12/2019	38.638,73	€ 700,00	€ 37.938,73
2	14/01/2020	37.938,7 €	€ 700,00	€ 37.238,73
3	13/02/2020	37.238,7 €	€ 700,00	€ 36.538,73
4	14/03/2020	36.538,7 €	€ 700,00	€ 35.838,73
5	13/04/2020	35.838,7 €	€ 700,00	€ 35.138,73
6	13/05/2020	35.138,7 €	€ 700,00	€ 34.438,73
7	12/06/2020	34.438,7 €	€ 700,00	€ 33.738,73
8	12/07/2020	33.738,7 €	€ 700,00	€ 33.038,73
9	11/08/2020	33.038,7 €	€ 700,00	€ 32.338,73
10	10/09/2020	32.338,7 €	€ 700,00	€ 31.638,73
11	10/10/2020	31.638,7 €	€ 700,00	€ 30.938,73
12	09/11/2020	30.938,7 €	€ 700,00	€ 30.238,73
13	09/12/2020	30.238,7 €	€ 700,00	€ 29.538,73
14	08/01/2021	29.538,7 €	€ 700,00	€ 28.838,73
15	07/02/2021	28.838,7 €	€ 700,00	€ 28.138,73
16	09/03/2021	28.138,7 €	€ 700,00	€ 27.438,73
17	08/04/2021	27.438,7 €	€ 700,00	€ 26.738,73
18	08/05/2021	26.738,7 €	€ 700,00	€ 26.038,73
19	07/06/2021	26.038,7 €	€ 700,00	€ 25.338,73
20	07/07/2021	25.338,7 €	€ 700,00	€ 24.638,73
21	06/08/2021	24.638,7 €	€ 700,00	€ 23.938,73
22	05/09/2021	23.938,7 €	€ 700,00	€ 23.238,73
23	05/10/2021	23.238,7 €	€ 700,00	€ 22.538,73
24	04/11/2021	22.538,7 €	€ 700,00	€ 21.838,73
25	04/12/2021	21.838,7 €	€ 700,00	€ 21.138,73
26	03/01/2022	21.138,7 €	€ 700,00	€ 20.438,73
27	02/02/2022	20.438,7 €	€ 700,00	€ 19.738,73
28	04/03/2022	19.738,7 €	€ 700,00	€ 19.038,73
29	03/04/2022	19.038,7 €	€ 700,00	€ 18.338,73
30	03/05/2022	18.338,7 €	€ 700,00	€ 17.638,73
31	02/06/2022	17.638,7 €	€ 700,00	€ 16.938,73
32	02/07/2022	16.938,7 €	€ 700,00	€ 16.238,73
33	01/08/2022	16.238,7 €	€ 700,00	€ 15.538,73
34	31/08/2022	15.538,7 €	€ 700,00	€ 14.838,73
35	30/09/2022	14.838,7 €	€ 700,00	€ 14.138,73
36	30/10/2022	14.138,7 €	€ 700,00	€ 13.438,73
37	29/11/2022	13.438,7 €	€ 700,00	€ 12.738,73
38	29/12/2022	12.738,7 €	€ 700,00	€ 12.038,73
39	28/01/2023	12.038,7 €	€ 700,00	€ 11.338,73
40	27/02/2023	11.338,7 €	€ 700,00	€ 10.638,73
41	29/03/2023	10.638,7 €	€ 700,00	€ 9.938,73
42	28/04/2023	9.938,7 €	€ 700,00	€ 9.238,73
43	28/05/2023	9.238,7 €	€ 700,00	€ 8.538,73
44	27/06/2023	8.538,7 €	€ 700,00	€ 7.838,73
45	27/07/2023	7.838,7 €	€ 700,00	€ 7.138,73
46	26/08/2023	7.138,7 €	€ 700,00	€ 6.438,73
47	25/09/2023	6.438,7 €	€ 700,00	€ 5.738,73
48	25/10/2023	5.738,7 €	€ 700,00	€ 5.038,73
49	24/11/2023	5.038,7 €	€ 700,00	€ 4.338,73
50	24/12/2023	4.338,7 €	€ 700,00	€ 3.638,73
51	23/01/2024	3.638,7 €	€ 700,00	€ 2.938,73
52	22/02/2024	2.938,7 €	€ 700,00	€ 2.238,73
53	23/03/2024	2.238,7 €	€ 700,00	€ 1.538,73
54	22/04/2024	1.538,7 €	€ 700,00	€ 838,73
55	22/05/2024	838,7 €	€ 700,00	€ 138,73
56	21/06/2024	138,7 €	€ 138,73	€ 0,00

SCADENZE: In particolare, le singole rate saranno così composte e saranno versate entro la fine di ogni mese:

RATE 2019															
Creditore	importo	GEN.	FEB.	MARZO	APR.	MAGG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	totale pagato	debito residuo
Spese procedura	3.000 €												250 €	250 €	2.750 €
Spese legali	1.000 €												100 €	100 €	900 €
BNL	6.300 €													- €	6.300 €
Banca Intesa	€ 18.616,64												350 €	350 €	18.267 €
Compass	€ 5.714														5.714 €
Banca Ifis	€ 2.297														2.297 €
Unicredit	€ 1.700														1.700 €
													700 €	700 €	
RATE 2020															
Creditore	importo	GEN.	FEB.	MARZO	APR.	MAGG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	totale pagato	debito residuo
Spese procedura	2.750 €	250 €	250 €	250 €	250 €	250 €	250 €	250 €	250 €	250 €	250 €	250 €	250 €	3.000 €	
Spese legali	900 €	100 €	100 €	100 €	100 €	100 €	100 €	100 €	100 €	100 €	100 €			1.000 €	
BNL	6.300 €													- €	
Banca Intesa	18.267 €	350 €	350 €	350 €	350 €	350 €	350 €	350 €	350 €	350 €	350 €	450 €	450 €	4.400 €	13.867 €
Compass	5.714 €													- €	5.714 €
Banca Ifis	2.297 €													- €	2.297 €
Unicredit	1.700 €													- €	
		700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	8.400 €	
RATE 2021															
Creditore	importo	GEN.	FEB.	MARZO	APR.	MAGG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	totale pagato	debito residuo
Spese procedura	- €														
Spese legali	- €														
BNL	6.300 €														6.300 €
Banca Intesa	13.867 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	€ 8.400	€ 5.467
Compass	5.714 €														€ 5.714
Banca Ifis	2.297 €														€ 2.297
Unicredit	1.700 €														€ 1.700
		€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 8.400	
RATE 2022															
Creditore	importo	GEN.	FEB.	MARZO	APR.	MAGG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	totale pagato	debito residuo
Spese procedura															
Spese legali															
BNL	6.300 €								50 €	200 €	200 €	200 €	200 €	850 €	5.450 €
Banca Intesa	€ 5.467	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	700 €	567 €					€ 5.467	-€ 0
Compass	€ 5.714								50 €	170 €	170 €	170 €	170 €	€ 730	€ 4.984
Banca Ifis	€ 2.297								20 €	170 €	170 €	170 €	170 €	€ 700	€ 1.597
Unicredit	€ 1.700								13 €	160 €	160 €	160 €	160 €	€ 653	€ 1.047
		€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 700	€ 8.400	
RATE 2023															
Creditore	importo	GEN.	FEB.	MARZO	APR.	MAGG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	totale pagato	debito residuo
Spese procedura															
Spese legali															
BNL	5.450 €	200 €	200 €	200 €	200	200	200	213	300	300	350	350	350	3.063 €	2.387 €
Banca Intesa														€ -	€ -
Compass	€ 4.984	170 €	170 €	170 €	€ 170	€ 170	€ 170	€ 200	€ 200	€ 223	€ 350	€ 350	€ 350	€ 2.693	€ 2.291
Banca Ifis	€ 1.597	170 €	170 €	170 €	€ 170	€ 170	€ 170	€ 200	€ 200	€ 177				€ 1.597	€ -
Unicredit	€ 1.047	160 €	160 €	160 €	€ 160	€ 160	€ 160	€ 87						€ 1.047	€ -
		700	700	700	700	700	700	700	700	700	700	700	700		
RATE 2024															
Creditore	importo	GEN.	FEB.	MARZO	APR.	MAGG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	totale pagato	debito residuo
Spese procedura															
Spese legali															
BNL	2.387 €	350 €	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 287,00						2.387 €	- €
Banca Intesa	€ -													€ -	
Compass	€ 2.291	€ 350	€ 350	€ 350	€ 350	€ 350	€ 350	€ 191						€ 2.291	€ -
Banca Ifis															
Unicredit															
		700 €	700	700	700	€ 700,00	700	478		0	0	0	0		

Ipotizzando pertanto l'inizio del piano a dicembre 2019, entro dicembre 2020 saranno già integralmente pagate le spese di procedura e le spese legali in prededuzione.

La quota residua verrà spalmata sugli altri creditori. Entro settembre 2022 verrà pagato l'ipotecario. L'intero piano si definirà pertanto in 56 rate da euro 700 e l'ultima rata da euro 138,73.

10- SULLA MERITEVOLEZZA E CONVENIENZA DEL PIANO

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia

l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Il debitore, prima dell'insorgere della malattia della moglie nel 2016, ha sempre rispettato gli impegni assunti nei confronti dei creditori che fino a quel momento aveva la ragionevole prospettiva di potere adempiere le relative obbligazioni potendo contare su una pensione di euro 1.500,00 mensili lordi.

Considerato che il piano proposto prevede il pagamento integrale del debito ipotecario nei confronti della Banca Intesa, certamente quest'ultima valuterà positivamente l'esdebitamento proposto nei termini piuttosto brevi del piano **e comunque coincidenti con la scadenza originaria del contratto di mutuo come da piano di ammortamento prodotto dalla Banca**.

Per quanto concerne i creditori chirografari, non potendo gli stessi confidare sulla garanzia reale, ed in considerazione dei costi e dei lunghissimi tempi per l'eventuale recupero coattivo del proprio credito, nonché dell'impossidenza del Sig. [redacted], eccetto che la casa di residenza sita a Termini Imerese e gravata da ipoteca di primo grado a favore di Banca Intesa, si ritiene che il pagamento del 30% del credito nei tempi relativamente brevi proposti nel piano sia da valutare come migliore alternativa sia alla liquidazione dell'unico bene immobile, sia al tentativo di recupero coattivo con l'eventuale pignoramento del quinto netto della pensione.

L'immobile sito in Termini Imerese è posto nel Comune di Termini Imerese, in zona semicentrale definita nel P.R.G. di detto Comune come Zona 82 residenziale di completamento a densità media, si presenta in discrete condizioni ma necessita di adeguamento a norma delle leggi vigenti. Nel caso di vendita in considerazione della crisi del mercato immobiliare, della scarsa appetibilità del zona nel quale è collocato e dei necessari interventi di adeguamento a norma delle leggi vigenti, con ogni probabilità si otterrebbe una cifra insufficiente per ottemperare a tutte le obbligazioni del Consumatore, incluse le spese di procedura; a ciò si aggiunga che il consumatore e la sua famiglia sarebbero costretti a dovere sostenere i costi per una nuova dimora con il rischio di vanificare il percorso di esdebitamento avviato con il presente piano.

Fiducioso che la S.V. vorrà accogliere la proposta di Piano del Consumatore sopra prospettata disponendo la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 112/2015, resta in attesa delle decisioni dell'Onorevole Tribunale.

Con osservanza.

Palermo lì, 15.11.2019

Filippo Campagna

Si allegano:

1) Nomina Occ;

2) Attestazione piano del consumatore;

3) Allegati alla relazione;

4) 730 2017 Campagna;

5) 730 2018 Campagna;

6) 730 2019 Campagna.